



COMUNE DI ALTOPASCIO

REGOLAMENTO DEL CINEMA/TEATRO COMUNALE “ GIACOMO PUCCINI”

Redatto dal Servizio Cultura

Approvato con Delibera C.C. n. 55 del 30/11/2015

INDICE

Capo I - Norme generali

Art. 1 – Finalità	
Art. 2 – Caratteristiche	pag. 3
Art. 3 – Destinazione ed uso del teatro.	pag. 3
Art. 4 – Responsabile	pag. 3

CAPO II –Gestione.

Art. 5 – Gestione diretta	pag. 4
Art. 6 – Gestione mista del cinema/teatro	pag. 4
Art. 7 – Obblighi afferenti la gestione delle attività teatrali	pag. 4
Art. 8 – Obblighi afferenti la gestione delle attività cinematografiche	pag. 5
Art. 9 – Titolarità del Comune nella gestione mista	pag. 5
Art. 10 – Gestione esternalizzata	pag. 5

CAPO III – Utilizzo del teatro

Art. 11 – Cessione in uso	pag. 6
Art. 12 – Tariffe	pag. 6

CAPO IV – Ulteriori locali all'interno del teatro

Art. 13 – Servizio bar	pag. 6
Art. 14 - Norme finali	pag. 6

Capo I - Norme generali

Art. 1 – Finalità

Il Cinema/Teatro Comunale situato in Via Regina Margherita n. 17, è intitolato alla memoria del maestro e compositore lucchese Giacomo Puccini e rappresenta un bene pubblico appartenente a tutta la comunità di Altopascio: il presente regolamento ne disciplina l'utilizzo da parte del Comune e di altri soggetti, Enti e/o Associazioni pubblici e/o privati.

Art. 2 – Caratteristiche

Il cinema/teatro "G. Puccini" conta n. 298 posti così distribuiti: n. 186 posti in platea, oltre a n. 2 posti per disabili, n. 112 posti in galleria.

Nel piano seminterrato sottostante alla platea si trovano n. 3 camerini e n.1 bagno.

Il palco è dotato anche di schermo per proiezioni cinematografiche.

Completano la struttura l'ingresso, con annessi la biglietteria, il bar e il guardaroba, n. 11 servizi igienici con relativo antibagno (n. 7 al piano terra e n. 4 nel piano galleria).

Per lo svolgimento degli spettacoli sono disponibili le seguenti forniture elettriche:

- Gruppo prese sul palco potenza massima Kw. 20.

In occasione delle manifestazioni teatrali i posti della prima fila della platea sono riservati alla SIAE, alle testate ed emittenti locali e alle Autorità. I suddetti soggetti saranno preventivamente informati sulle date delle rappresentazioni e, in caso di espressa rinuncia, i rispettivi posti saranno di volta in volta messi a disposizione del pubblico, attraverso l'ordinario servizio di prenotazioni e biglietteria. I n°4 posti dell'ultima fila della platea possono essere utilizzati dalle compagnie per il supporto tecnico

Art. 3 – Destinazione ed uso del teatro.

Il cinema/teatro "G. Puccini" con i locali e le attrezzature ad esso pertinenti è destinato alle prove e alla rappresentazione di spettacoli teatrali, musicali, concertistici, di danza e cinematografici;

Nel teatro possono avere luogo convegni, conferenze, celebrazioni e ogni altro tipo di manifestazioni di interesse culturale, sociale e/o politico.

L'uso del teatro è ammesso per iniziative organizzate e/o promosse dalla scuola e per corsi di formazione rivolti a ragazzi e adulti.

Il Teatro, se non interessato da attività organizzate, promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, può essere concesso in uso a privati, Enti, Associazioni o Gruppi, per lo svolgimento di iniziative specificate ai commi 1) e 2) del presente articolo.

Non è consentito ordinariamente l'uso del Teatro per impieghi diversi da quelli enunciati ai precedenti commi.

In ogni caso il teatro non potrà essere utilizzato per iniziative lesive della dignità umana e dei principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale.

Art. 4 – Responsabile

Il Responsabile del teatro, individuato nella persona del Funzionario Comunale competente per materia o in altra persona dallo stesso designata, ha l'obbligo di:

- mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le scadenze temporali che sono indicate dal comando nel certificato di prevenzione;

- assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio;

- annotare in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività, i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del comando.

In caso di gestione mista o esternalizzata, il responsabile è individuato con atto specifico.

CAPO II – Gestione.

Art. 5 – Gestione diretta.

In caso di gestione diretta del cinema/teatro, il Comune provvede con proprio personale ad espletare le pratiche amministrative relative alle attività artistiche e culturali, nonché a quelle di vigilanza e assistenza.

Il Comune può avvalersi di collaborazioni e consulenze esterne.

Art. 6 – Gestione mista del cinema/teatro

Il Comune può affidare la gestione tecnica delle attività teatrali e/o cinematografiche ad una Associazione, Cooperativa di servizi o altro soggetto privato, singolo o in ATI, mantenendo la titolarità su alcune scelte di carattere programmatico, enunciate al successivo art. 7.

Può essere prevista la gestione del cinema estivo, che potrà essere eventualmente realizzato anche in una sede diversa da quella del Teatro "G. Puccini".

Art. 7 – Obblighi afferenti la gestione delle attività teatrali

In caso di gestione mista i servizi e le competenze del gestore delle attività teatrali sono i seguenti:

- organizzazione delle manifestazioni;
- tenuta dei rapporti con le Compagnie interessate dal Cartellone, ivi compresi i rapporti con la SIAE e l'ENPALS;
- pubblicizzazione delle iniziative;
- allestimento del palco con eventuale noleggio del pianoforte;
- biglietteria e prenotazioni;
- pulizia degli ambienti del teatro e manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature e degli impianti elettrici, fonici, antincendio, ecc.;
- servizio di custodia, di guardaroba ed eventuale servizio bar;
- servizio di sicurezza e antincendio
- funzionamento delle attrezzature di scena;
- vigilanza sul rispetto dei limiti di capienza massima del teatro;
- incasso dei biglietti.

Art. 8 – Obblighi afferenti la gestione delle attività cinematografiche

In caso di gestione mista i servizi e le competenze del gestore delle attività cinematografiche sono i seguenti:

- pagamento SIAE;
- pubblicizzazione delle iniziative;
- biglietteria e prenotazioni;
- pulizia degli ambienti del teatro e manutenzione ordinaria dei locali, delle attrezzature e degli impianti elettrici, fonici, antincendio, ecc.;
- servizio di custodia, di guardaroba ed eventuale servizio bar;
- servizio di sicurezza e antincendio;
- vigilanza sul rispetto dei limiti di capienza massima del teatro;
- eventuale pagamento delle utenze, con possibilità per il Comune di mantenerle a suo carico;
- incasso dei biglietti;
- fornitura delle attrezzature per la proiezione.

Art. 9 – Titolarità del Comune nella gestione mista

Nella gestione mista l'Amministrazione Comunale ha piena titolarità in ordine a quanto segue:

- determinazione degli indirizzi per la programmazione delle manifestazioni e/o approvazione della programmazione proposta dal gestore;
- determinazione delle tariffe e delle eventuali riduzioni parziali o totali da applicare per l'uso del teatro e della sala prove da parte di esterni, che saranno stabilite dalla Giunta Comunale annualmente, prima dell'approvazione del bilancio di previsione.
- individuazione delle date, da comunicare al/ai gestore/i con un congruo anticipo, delle attività, in cui il teatro sarà utilizzato dal Comune per iniziative di carattere istituzionale e/o celebrativo, o dalla scuola.

Nei giorni in cui il Teatro non sia impegnato per le manifestazioni in Cartellone e per quelle di carattere istituzionale, il Teatro può essere concesso in uso, con le modalità enunciate al successivo art. 12.

Art. 10 – Gestione esternalizzata

Il Comune può affidare interamente, nei termini di legge, la gestione tecnica e la programmazione delle attività teatrali e cinematografiche ad una Associazione, Cooperativa di servizi o altro soggetto, rinunciando alle titolarità enunciate al precedente art. 7.

Il Comune può riservarsi di effettuare manifestazioni di carattere istituzionale/celebrativo o riservate alla scuola, a titolo gratuito. In tali casi i servizi di apertura e chiusura, di sicurezza, di guardaroba, di pulizia, nonché la messa a disposizione dei tecnici per il funzionamento degli impianti e delle attrezzature restano comunque a carico del gestore.

CAPO III – Utilizzo del teatro

Art. 11 – Cessione in uso

Indipendentemente dalla modalità di gestione adottata, il teatro, quando non sia utilizzato per iniziative comprese nella Stagione teatrale e/o cinematografica, può essere concesso in uso a terzi, soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di iniziative la cui tipologia sia ricompresa tra quelle enunciate al precedente art. 3.

Le modalità e i termini sono rimandati ad atto specifico del Responsabile del Settore Assetto del Territorio-Cultura.

In caso di concessione, le spese per la fornitura e l'affissione di materiale pubblicitario e l'organizzazione della diffusione dello stesso sono integralmente a carico del richiedente.

Qualora l'iniziativa oggetto della concessione sia uno spettacolo, di qualunque genere, sono altresì a carico del richiedente tutte le incombenze di carattere burocratico (se trattasi di spettacolo, SIAE, ENPALS, etc.) nonché la copertura assicurativa e previdenziale delle maestranze impiegate all'interno del teatro.

Come specificato al precedente articolo 7, tutte le altre competenze restano in ogni caso a carico del gestore del teatro, individuato con le modalità precedentemente indicate.

Art. 12 – Tariffe

La concessione in uso del teatro è subordinata al pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla GC e risultante dalle seguenti voci:

- a. *Concessione in uso;*
- b. *Riscaldamento e/o raffreddamento*
- c. *Servizio di vigilanza;*
- d. *Pulizie.*

Per le seguenti attività la GC può determinare annualmente riduzioni tariffarie, in maniera differenziata:

- a) ONLUS, Associazioni iscritte all'albo comunale o affiliate a ente riconosciuto a livello nazionale, comitati religiosi, partiti,
- b) Enti pubblici diversi dal Comune di Altopascio,
- c) Scuole del Comune di Altopascio,
- d) Scuole non del Comune di Altopascio,
- e) Culturali e/o sociali diverse dai punti precedenti.

CAPO IV – Ulteriori locali all'interno del teatro

Art. 13 – Servizio bar

Il bar, sarà assegnato al gestore, che dovrà provvedere, durante gli spettacoli, a garantirne il funzionamento.

Art. 14 - Norme finali

Il presente regolamento è costituito da n. 14 (quattordici) articoli ed entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.